

Autore: PIETRO SACCO
Relatore: Prof. Arch. Nunzio Marsiglia
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento: ICAR/17 Disegno dell'Architettura
Correlatore: Arch. Giuseppe Verde
Titolo Tesi: *L'Istituto "OPERA PIA PASTORE" in Alcamo*
Argomento Tesi: Amore per la città di Alcamo e speranza che i monumenti siano salvaguardati in modo migliore e, dove necessario, anche restaurati, mi hanno indotto al presente lavoro del manufatto oggetto di studio. Rilevare, si costituisce come un processo di elaborazione che mira a raggiungere una "conoscenza completa" del manufatto attraverso la quale rivelare non solo la fisionomia apparente del manufatto ma il suo stesso senso all'interno della società che lo ha espresso e che ancora oggi si avvale della sua presenza all'interno della struttura urbana.

Luogo della Tesi: Alcamo (TP)
Parole chiave relative alla Tesi: Disegno e Rilievo per la conoscenza

Abstract

L'edificio in esame si trova ad Alcamo in Provincia di Trapani, posto al di fuori del nucleo cinquecentesco della città, occupando un intero isolato edilizio, lungo la Via Pia Opera Pastore e il Corso Generale Medici e alla fine dell'arteria principale del Corso VI Aprile. Il Progetto, stilato da due noti architetti palermitani, G. Battista Palazzotto e A. Castiglia, fu iniziato nel settembre 1870. Il prospetto in stile neoclassico presenta otto finestre al piano inferiore e otto finestre architravate con timpano triangolare in quello superiore. I due piani sono intervallati da un'ampia trabeazione. L'edificio nell'interno si presenta diviso in tre ali (una centrale e due laterali), con un'ampia cappella nell'ala terrana centrale, preceduta da un androne. I contenuti, oggetto di studio, sono stati: la famiglia Pastore ad Alcamo e le loro proprietà; l'inquadramento su cui ricade il manufatto oggetto di studio; la restituzione degli elaborati grafici (piante, prospetti, sezoni) in scala 1:100 ed elaborati in 3D. Lo studio dell'edificio non si è potuto basare su ricerche di archivio, in quanto non è stato possibile recuperare alcuna rappresentazione grafica architettonicamente dettagliata, si suppone che siano andate perdute durante una delle due guerre mondiali a causa di un probabile incendio avvenuto all'interno dell'archivio comunale della città. La conoscenza delle varie componenti si è basata, quindi, solo sulla osservazione dell'esistente e sulle operazioni di disegno e di rilevamento.

